

La Regione stanZIA 700 mila euro per sostenere progetti di ricerca europei

Studenti e prof, ecco i migliori consegnati dieci diplomi emeriti

MARCO NERI

IN PALLIO ci sono milioni di euro in arrivo dall'Europa nel 2013. E soprattutto posti da capofila per progetti che si svilupperanno attraverso partenariati internazionali. Per farci arrivare a atenei, imprese e istituti scientifici toscani da protagonisti, la Regione ha deciso di stanziare 725 mila euro da distribuire in pacchetti di contributo a fondo perduto di circa 5 ai 15 mila euro per ogni ricercatore. I soldi serviranno a migliorare la qualità delle domande da presentare ai bandi del settimo «Programma quadro per la ricerca» dell'Ue.

Insomma, chi vuole partecipare ai bandi europei potrà avere i mezzi per presentare al meglio i progetti e le domande. Un aiuto in più per ottenere i fondi e non lasciarsi scappare l'opportunità di

accedere a una torta da 8 miliardi. E' questo il valore complessivo delle risorse che l'Università nel 2013. Inoltre, spiegano dalla Regione, i contributi sono concepiti anche come una sorta di rimborso per le spese che i team di ricerca solitamente devono sostenere per viaggi all'estero, traduzioni dei progetti in tutte le lingue comuni e altri costi amministrativi che atenei e istituti non sono in grado di coprire. «Mi permetto di sottolineare - commenta Stella Targetti, vicepresidente della Regione con delega alla ricerca - come l'importo che siamo riusciti a ritagliare per i nostri ricercatori sia lo stesso che la Rai si

FORNITE

I FINANZIAMENTI

La Regione distribuirà 725 mila euro di contributi a fondo perduto ai ricercatori: un trampolino per i bandi europei



I PREMIATI

Il rettore Alberto Tesi ha premiato i migliori laureati dell'anno: quelli cioè con il massimo dei voti nel minor tempo possibile

appresta a concedere ad Adriano Celentano per le serate di Sanremo». Il termine per la richiesta dei contributi è fissato al 24 febbraio, ma le somme saranno recuperate qualora le proposte non vengano presentate all'Ue entro la scadenza del 30 marzo 2013. Gli ambiti disciplinari su cui la ricerca toscana può presentare progetti sono molti: dalla salute all'agricoltura, dall'ambiente alle nanoscienze, dalle biotecnologie ai trasporti. Ambiti in cui, dice Targetti, «la Toscana potrà far valere le proprie eccellenze».

E proprio alle eccellenze si è dedicata ieri l'Università di Firenze, dove si è tenuta la cerimonia di

PROSEGUENDO
ANCORA NON C'È

consegna dei riconoscimenti accademici. Premiato dal rettore Alberto Tesi con diplomi di professore emerito 10 docenti: Luigi Biggieri, Paolo Biasi, Vito Cappellini, Carlo Del Bravo, Paolo Marrenzig, Edoardo Mosca, Sergio Pinzauti, Antonio Romiti, Vincenzo Schettino, Franco Francesco Vincenzi. Un riconoscimento ai migliori laureati dell'anno, uno per facoltà. Condizione per ottenere il primato era quella di aver conseguito la laurea con il massimo dei voti nel minor tempo possibile. Potranno vantarsene Andrea Barzagli, Federico Salvini, Laura Marchesini, Maria Rosaria Filardi, Stefania Caporali, Giosy Londy Gomez Lopez, Samuele Totani, Alice Laffi, Yura Loscalzo, Elena Ciabatti, Barbara Benucci, Cecilia Biancalana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO POLITICAMENTE PRATENSE

L'iniziativa per raccogliere fondi per la ricerca sul cancro